

VERBALE DI DISCUSSIONE ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 12.07.2019.

Su invito del Sindaco, relaziona l'assessore al bilancio Sig. Valentino Milanesi che pone l'accento sulle voci principali in assestamento, con riguardo alle spese di investimento. Particolare attenzione dedica al project financing, la cui previsione è stata mantenuta in quanto non è ancora certo se rinunciare alla realizzazione dell'ampliamento del Cimitero attraverso tale metodologia, possa recare danno economico all'Ente, derivante da eventuale opposizione da parte della Ditta proponente. Si sta valutando attentamente, con l'ausilio dei legali del Comune, se sia possibile revocare gli atti in modo "indolore". Conclude commentando la contingente situazione finanziaria del Comune che, nel corso degli anni, ha visto la riduzione progressiva del fondo di cassa e dell'avanzo di amministrazione ed afferma che attualmente, se non si utilizzasse particolare oculatezza, si potrebbe giungere a compromettere il pareggio di bilancio.

Interviene la Sig.a Torretta, capogruppo della lista "Bressana Nuova", che, parlando dell'obbligatorietà delle verifiche del bilancio in corso d'anno, fa notare che la "sofferenza" alla quale ha fatto cenno il Vicesindaco, era già in corso da alcuni anni ed è dovuta, in gran parte, alla necessità di rispettare gli obblighi derivanti dagli accantonamenti previsti dalla legge (fondo crediti di dubbia esigibilità – FCDE). Durante il 2018, proprio per non compromettere gli equilibri, erano stati "tagliati" ben 400.000 euro. Per quanto riguarda il DUP, la Sig. Torretta afferma che si sarebbe aspettata qualcosa di diverso: le opere ivi previste, infatti, a suo modo di vedere, non sono una novità, in quanto già tutte presenti nel BP della passata Amministrazione. L'applicazione dell'avanzo di Amministrazione per cofinanziare la Scuola è, a suo parere, un ulteriore motivo di rigidità del bilancio; informa, in proposito, i presenti che nei primi mesi dell'anno corrente era pervenuta al Comune una proposta da parte di una ditta privata, riguardo al cofinanziamento del progetto. Anche per quanto riguarda la realizzazione di via Rossina, dichiara di non essere d'accordo: sempre a suo parere sarebbe stato più utile privilegiare via IV Novembre. Commenta, poi, l'evento negativo che ha riguardato l'incendio avvenuto nell'Ufficio PL che, al pari dell'evento calamitoso dell'estate 2018 verificatosi nel viale di Cascina Bella, costringe il Comune ad impegnare notevoli risorse per rimediare ai gravi imprevisti. Condivide, quindi, la previsione di realizzazione di altri interventi quale la sistemazione del teatro. Ulteriore riferimento al project financing: puntualizza e chiarisce dati e notizie che, a suo parere, erano stati travisati e /o dati in modo non corretto durante la campagna elettorale, dalle liste avversarie, riportando dette notizie, sempre secondo la sua opinione, nei limiti della verità e della correttezza. Per quanto riguarda la questione del recupero crediti provenienti dalla tasse comunali, chiarisce quanto è stato fatto dalla precedente amministrazione per l'insinuazione dell'Ente nella procedura di concordato riguardante la CLH.

Interviene, successivamente, in rappresentanza del gruppo consiliare "Condividere Bressana", il Sig. Filippo Droschi, il quale reintroduce l'argomento "nuovo edificio scolastico" sostenendo, fra l'altro, che oltre alla previsione riferita alla realizzazione del nuovo plesso scolastico, sarebbe opportuno prevedere i fondi per la necessaria manutenzione da effettuare nel plesso esistente che, essendo comunque patrimonio comunale, potrebbe essere destinato ad altre funzioni istituzionali. Per quanto riguarda il project financing del Cimitero, condivide le posizioni dell'attuale maggioranza.

Anche il Consigliere Rovati, appartenente al medesimo gruppo del Sig. Droschi, torna sul project: il Cimitero è una struttura che sta molto a cuore ai cittadini, pertanto non sarebbe giusto né opportuno, a suo parere, concederne la gestione a terzi. Condivide quindi, sul tema, la posizione della maggioranza. Perplesità manifesta anche in ordine al nuovo plesso scolastico, anche perchè gli attuali edifici scolastici "godono di ottima salute", secondo quanto emerso dalle verifiche effettuate durante la propria gestione amministrativa. Scegliendo di realizzare una nuova struttura, forse – a suo modo di vedere – si sarebbe dovuto chiedere l'aiuto e la partecipazione degli altri Comuni vicini, tutti interessati, in qualche misura, all'utilizzo della Scuola di Bressana Bottarone sede dell'Istituto Comprensivo. L'interesse di più Enti, infatti, avrebbe consentito di ottenere anche più considerazione da parte della Regione.

A tutte le questioni poste dagli interventi sopra riassunti, risponde il vicesindaco Sig. Milanesi: l'assestamento di bilancio è un atto previsto dalla normativa, ma è anche un atto doveroso per la verifica dell'andamento della gestione, atto in base al quale è possibile prendere cognizione della situazione reale ed apportare al documento contabile, ove necessario, gli opportuni correttivi. Non viene comunque messa in discussione la validità delle previsioni iniziali, esse vengono solo – appunto – “assestate”. Passa ad esaminare, successivamente, la natura del FCDE che è uno strumento previsto a tutela ed a salvaguardia del pareggio di bilancio, utilissimo al fine di “evitare brutte sorprese”. Per quanto concerne la situazione CLH, continua il sig. Milanesi, dobbiamo sperare che la procedura concorsuale vada a buon fine per poter recuperare almeno una parte del credito. Relativamente ai danni subiti in seguito all'incendio scoppiato nell'Ufficio PL, chiarisce come in bilancio sia stato inserito, per ora, il 50% delle risorse necessarie al ristoro dell'intera spesa, vale a dire la quota che l'Assicurazione ci anticiperà per fronteggiare le spese più urgenti ed indispensabili. Sul project afferma, contrariamente a quanto sostenuto dalla Sig.a Torretta, di non aver mai sentito né letto sui social, alcuna illazione negativa nei confronti della ditta proponente, né l'attuale amministrazione ha preclusioni o “sospetti” nei confronti della ditta stessa. L'Amministrazione Comunale ritiene, di contro, che sia proprio la sostanza in sé del project non adatta alle esigenze di Bressana Bottarone. Il progetto della scuola depositato in Regione per ottenerne l'inserimento nella graduatoria dei finanziamenti, era un preliminare. Ora, per ottenere la certezza del finanziamento, si è reso necessario stanziare in bilancio quella quota dell'avanzo utile per poter far fronte all'impegno di spesa indispensabile alla redazione del progetto definitivo, in modo tale da poter proseguire nell'iter voluto dalla Regione per l'assegnazione conclusiva del finanziamento e, quindi, per la successiva realizzazione del nuovo plesso scolastico. Ulteriore problema che si è posto è quello costituito dalla necessità di acquisire un'area ulteriore – oltre a quelle già disponibili – per potervi edificare la nuova scuola. Poiché la disponibilità dell'intera area è condizione necessaria per ottenere il contributo regionale, nell'applicazione dell'avanzo si è tenuto conto anche di ciò.

Interviene, quindi l'assessore Ursino che descrive il luogo nel quale è prevista l'edificazione del nuovo plesso e comunica che, in effetti, il costo complessivo dell'opera si aggirerebbe intorno ai 5.500.000 euro e non ai 4.400.000 di cui si è richiesto il finanziamento. Alla Regione è stata, in effetti, presentata richiesta per un progetto “ridotto”, che non contempla alcuni servizi essenziali quali la palestra e, dunque, è intenzione della presente Amministrazione valutare attentamente l'opera da realizzare, nonché tutti gli aspetti già anticipati nell'intervento del dott. Rovati relativamente al coinvolgimento di altri comuni, visto l'interesse che il medesimo potrebbe rivestire per la generalità dei comuni appartenenti all'Istituto Comprensivo di Bressana. La necessità di realizzare un nuovo plesso scolastico deriva non dallo stato di conservazione e solidità degli attuali edifici, che da tale punto di vista non presentano problemi, ma dal fatto che – soprattutto la scuola primaria – non è adeguata alle esigenze di tutte le attività didattiche ivi svolte (manca la mensa, non ci sono spazi comuni adeguati). Tuttavia, assicura, per quanto riguarda la realizzazione del nuovo progetto, nonché la destinazione e l'utilizzo degli edifici esistenti, la questione sarà esaminata con il coinvolgimento di tutti i soggetti e di tutte le parti politiche interessate. In relazione al project ribadisce che, a suo parere, non esisteva e non esiste un vero interesse pubblico alla realizzazione degli interventi al Cimitero così come proposti. Chiede, poi, alla Sig.a Torretta, chi sia il privato che si era fatto avanti per il finanziamento del nuovo edificio scolastico: posto che i privati – in genere – “non fanno beneficenza”, si chiede quale sia l'interesse che abbia generato tale proposta.

La Sig.a Torretta spiega che l'interesse del privato proponente è costituito dalla possibilità di installare sul nuovo edificio un sistema di produzione di energia, con vantaggi per entrambi i soggetti interessati. Certamente i privati non “fanno beneficenza” e vanno attentamente valutate tutte le condizioni della proposta: ma se detta proposta può comunque costituire dei vantaggi per l'Ente ed il perseguimento di un pubblico interesse, non vede perché rinunciarvi a priori.

A conclusione degli interventi il Sindaco, dopo aver dato atto della completezza e della costruttività della discussione intervenuta, ne riassume brevemente i temi salienti. Per quanto riguarda, in particolare, la

Scuola, ribadisce che, ad avvenuto ottenimento del finanziamento da parte della Regione, la questione sarà riproposta all'attenzione di tutti e, in accoglimento del suggerimento pervenuto dal dott. Rovati, dà atto che verranno coinvolti i comuni che fanno parte dell'Istituto Comprensivo di Bressana. Il coinvolgimento, dunque, sarà il più ampio possibile, vista l'importanza del progetto da realizzare.